



Direzione: DIREZIONE

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00002 del 05/02/2024

Proposta n. 3 del 02/02/2024

Oggetto:

Riprese video con utilizzo di drone presso il Fosso di Riancoli - Collalto Sabino. Rilascio Nulla Osta.

Proponente:

Estensore PIERONI ANDREA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento PIERONI ANDREA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore AD INTERIM M. ROSATI _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 “Legge Quadro sulle Aree Protette” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 29 del 06/10/97 “Norme in materia di aree protette regionali” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 56 del 09/09/1988 “Istituzione della riserva naturale Monte Navegna e Monte Cervia nel territorio dei comuni di Marcatelli, Varco Sabino e Collegiove Sabino”;

RICHIAMATA la determinazione n. G05363 del 19 aprile 2023 con la quale è stato affidato l’incarico ad interim, nelle more di nomina di altro dirigente, della responsabilità di direzione dell’Ufficio Tecnico della Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia all’ing. Maurizio Rosati;

RICHIAMATO il decreto del presidente della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia n. 1 del 21/04/2023, con cui l’ing. Maurizio Rosati è stato nominato direttore facente funzioni della Riserva Naturale;

VISTA la nota del sig. Ettore Musco, direttore di produzione della società Alter Ego S.r.l. del 02/02/2024 – con cui si chiede il rilascio dell’autorizzazione per la realizzazione di riprese video aeree con drone nell’area del Fosso di Riancoli - Collalto Sabino, in data compresa dal 6 al 9 febbraio 2024;

CONSIDERATO che il Fosso di Riancoli ricade in gran parte nel territorio della Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia e parzialmente nel Monumento Naturale “Zona umida le Rosce – Mola tra le Vene” gestito dallo stesso ente Riserva;

RICHIAMATO l’articolo 11, comma 3, lettera h della legge 394/91, che vieta il sorvolo non autorizzato di velivoli (droni compresi) nelle aree protette;

CONSIDERATO che il divieto di sorvolo della Riserva Naturale è stato recepito da ENAV, come dettagliato nella pubblicazione AIP AIRAC SUP S43/22 del 15/12/2022.

DATO ATTO che l’autorizzazione al sorvolo di droni viene concessa esclusivamente per scopi scientifici, di monitoraggio ambientale o per motivi di pubblico interesse, con finalità coerenti a quelle dell’area protetta;

PRESO ATTO che suddetta richiesta è finalizzata a documentare nell’ambito della trasmissione di RAI 2 “Bellissima Italia Generazione Green”, il territorio di Collalto Sabino e della Riserva Naturale;

PRESO e DATO ATTO che lo scopo delle riprese video è quindi di promozione del patrimonio paesaggistico del territorio ricompreso nella Riserva Naturale;

CONSIDERATO che è interesse della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia documentare e divulgare i paesaggi dell’area protetta e dei beni naturali in essa rappresentati;

CONDIDERATO che nell’area protetta sono vietate tutte le attività che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat;

DATO ATTO che - pertanto - sarà necessario evitare ogni forma di disturbo all’avifauna, con particolare attenzione alle specie di uccelli rapaci, minimizzando il più possibile eventuali interferenze negative e/o disturbo;

RITENUTO opportuno, per ragioni di tutela dei valori naturalistici rappresentati e per minimizzare il possibile disturbo a specie di avifauna sensibili, non effettuare sorvoli con drone ad altezze superiori a 5 metri in prossimità del Fosso di Riancoli, nei tratti in cui assume la morfologia di forra;

RITENUTO altresì opportuno al fine di minimizzare il possibile disturbo a specie di avifauna sensibili, non effettuare sorvoli delle pareti carbonatiche che racchiudono il Fosso di Riancoli nel tratto in cui scorre all'interno della Riserva Naturale e, in nessun caso, effettuare sorvoli di aree poste a quote superiori ai 1200 m slm;

RITENUTO pertanto opportuno rilasciare il Nulla Osta **con prescrizioni** alla società Alter Ego S.r.l., ai fini della ripresa video mediante utilizzo di drone, presso il Fosso di Riancoli a Collalto Sabino.

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di rilasciare il Nulla Osta alla società Alter Ego S.r.l., con sede in Via Prisciano, 42 – 00136 Roma, ai fini della realizzazione di riprese video con drone nel corso d'acqua Fosso di Riancoli nel Comune di Collalto Sabino - **fatta salva l'osservanza delle seguenti prescrizioni:**
 - a. le riprese e il sorvolo dovranno essere effettuate senza arrecare danno o disturbo al patrimonio naturale e in particolare alle specie animali;
 - b. divieto di sorvolo e riprese aeree presso i fronti rocciosi e sulla sommità delle pareti carbonatiche che fanno da contorno al Fosso di Riancoli;
 - c. divieto di qualunque sorvolo e riprese aeree nelle aree sommitali e di prateria dei principali rilievi al di sopra della quota di 1200 m slm (monti Cervia, Filone, Navegna, Vena Maggiore);
 - d. in prossimità del corso d'acqua *Fosso di Riancoli*, il sorvolo del drone dovrà limitarsi ad un'altezza (quota di volo) non eccedente i 5 metri da terra;
 - e. il numero di sorvoli del drone dovrà essere ridotto il più possibile;
 - f. la durata del volo dovrà essere ridotta il più possibile;
 - g. in caso di avvicinamento, reazioni di fuga o minaccia e /o attacco da parte di specie di uccelli, interrompere immediatamente il volo del drone.
3. Di dare atto che **il presente parere non pregiudica i diritti di terzi**;
4. Il presente nulla osta verrà trasmesso al Servizio Vigilanza della Riserva Naturale per gli adempimenti di competenza e al comune di Collalto Sabino per conoscenza.
5. Avverso il presente provvedimento sono ammessi:
 - richiesta di intervento del Difensore Civico Regionale presentando richiesta all' Ufficio del Difensore civico della Regione Lazio, via della Pisana 1301 - 00163 Roma;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/71 e ss.mm.ii., entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione

dell'elenco all'albo pretorio comunale, ovvero, da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/1971.

IL DIRETTORE F.F.
Ing. Maurizio ROSATI

Copia